
Ucraina: le confessioni cristiane condannano l'ideologia del “Mondo russo” del Patriarcato di Mosca, “se ne valuti la responsabilità”

I capi delle confessioni cristiane di Ucraina, a partire da Sua Beatitudine Sviatoslav Shevchuk, Capo e Padre della Chiesa greco-cattolica ucraina, e dal metropolita Epifanio, capo della Chiesa ortodossa ucraina, si sono uniti in una dichiarazione congiunta con la quale condannano l'ideologia del “mondo russo” nata e promossa in seno al Patriarcato di Mosca, chiedendo di “valutare la responsabilità morale o di altro tipo dello stesso patriarcato”. La dichiarazione è stata firmata lo scorso 10 gennaio, e rappresenta – si legge in un comunicato diffuso oggi dal Segretariato della Chiesa greco-cattolica ucraina a Roma – “l'ennesima richiesta di andare a fondo nella comprensione e la condanna dell'ideologia del “mondo russo”, che rappresenta la piattaforma concettuale sulla quale si basa e viene giustificata l'aggressione su larga scala della Russia contro l'Ucraina”. I capi delle Chiese cristiane mettono in luce che il Patriarcato di Mosca ha propagandato l'ideologia del mondo russo, venendo meno ai “fondamenti della fede cristiana in quanto tale”, perché “incitare all'inimicizia e condurre una guerra basata sull'ideologia del ‘mondo russo’ viola i principi cristiani e contraddice le norme spirituali che la Chiesa dovrebbe incarnare. Questa ideologia oggi è una sfida alla predicazione del Vangelo nel mondo moderno e distrugge la credibilità della testimonianza cristiana, indipendentemente dalla denominazione”.

M. Chiara Biagioni